

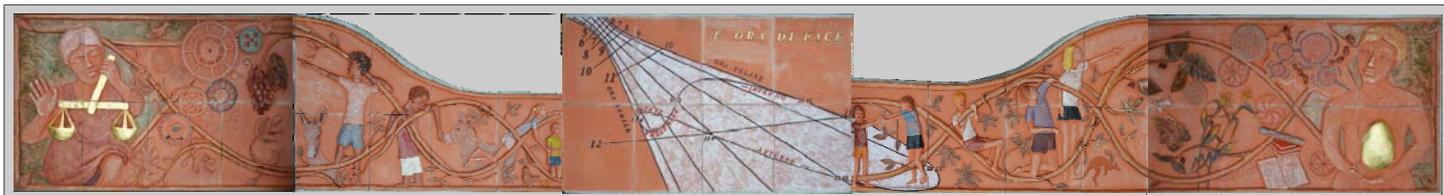
La Meridiana del *Tabachin* di Aiello

"È Ora di Pace"

L'ho sempre pensato come il motto di una eventuale meridiana ... e ora che la meridiana è realizzata, la dedico a tutte le donne che in qualche modo hanno interagito con la storia di questo negozio e della nostra famiglia.

Se il *Tabachin* è durato 100 anni è per merito delle donne.

Ci volevo mettere tante cose in questo mio personale percorso della memoria, un po' utopico, un po' visionario...



Incomincia con la Giustizia, rappresentato dalla donna con la bilancia, dalla natura e dalle sue leggi - l'equilibrio, ... ma anche il commercio e la vendita di Sali e Tabacchi!



La vita che passa, la ruota del tempo e del Karma, gli ingranaggi del vivere, un tic tac come rotelle di un orologio carnico: in guerra e in pace.



Il Tempo esiste perché tutto cambia, si modifica, nasce, evolve e muore, sia si tratti di esseri viventi, vegetali o animali, che di pietre inanimate, sia si tratti di stelle che brillano per miliardi di anni che di farfalle che vivono meno di un giorno.



La vita continua nelle nuove generazioni: nove nipoti, quattro italiani e cinque australiani, biondi e mori, intrecciati in un simbolico segno dell'infinito, in un paesaggio di pace.



L'anelito alla conoscenza, la ricerca del senso, dalle antiche tradizioni alla moderna scienza sta nell'uovo cosmico che la donna tiene in grembo: l'energia del potenziale come una nuova bellissima musica pronta per essere suonata sulla terra.

... mi sono allargata un po', la memoria è un suono, una pietra, un racconto, una musica, un sapore che non si sa ben definire, ma che risveglia qualcosa nell'intimo (in questa casa che è rimasta la stessa da quando gli eserciti le marciavano davanti)

Io non sono in grado di esprimere graficamente queste emozioni, mia figlia Alessandra invece artista di professione, essendo venuta a trovarmi quest'estate dall'Australia ed appassionatasi al progetto, in una notte lo ha disegnato.

Gli artisti friulani dell'associazione "*Il Troi de Memorie*" di Sammardenchia di Tarcento composto da Sergio Micco, il fratello Andrea il figlio Aldo e Silvano Vidoni, mettendoci tutto il cuore me lo hanno realizzato.

Ajello, 26 settembre 2015

Mali Malacrea